

fugare qualsiasi ipotesi o sospetto di favorire particolari interessi, spesso presenti in situazioni di questo genere;

le ragioni per le quali non siano state ancora utilizzate le risorse tecnico professionali rese disponibili a titolo gratuito sia dalla Presidenza della facoltà di ingegneria di Roma (attraverso i suoi Dipartimenti e dalla SIA) che dal gruppo che fa capo al professor Lattanzi che ha già fornito corposa documentazione al Ministero dei beni culturali e ambientali, a discapito dei primari interessi della pubblica amministrazione e dello stesso bene che continua a deperire nello stato di abbandono in cui si trova. (4-06551)

JANNONE. — *Al Ministro della difesa, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la città di Bergamo vanta tra i suoi edifici più noti Palazzo Lupi, splendida e prestigiosa dimora, già sede della « Brigata Legnano », collocata in una delle vie più antiche del centro storico;

all'interno del palazzo sono conservati pezzi pregiati di mobilio e di arredamento nonché opere d'arte di notevole valore culturale e venale;

tali beni rappresentano un patrimonio che ha un particolare senso storico se considerato nel suo insieme, curato e conservato nello spazio che ne è stato prezioso scrigno per decenni;

in particolare si possono ammirare i cimeli della « Brigata Legnano », le suppellettili e le collezioni appartenute alla famiglia Lupi nonché pezzi unici e rari, tra i quali una culla lignea policroma del Settecento;

Palazzo Lupi rientrerà in tempi brevi nell'elenco dei beni immobili di proprietà del ministero della difesa oggetto di possibile alienazione e di cambio di destinazione d'uso;

risulta ufficialmente siano stati programmati sopralluoghi finalizzati alla raccolta ed al trasporto delle opere descritte in altra sede —:

quali misure siano allo studio per evitare che il patrimonio artistico di Palazzo Lupi, patrimonio che rappresenta un *unicum* composito, sia lasciato privo della necessaria manutenzione e custodia e si disperda disorganicamente in diverse sedi. (4-06553)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

la Consip S.p.A., ha emanato tre bandi di gara riguardanti la vendita di immobili adibiti rispettivamente ad uso didattico e ricerca scientifica (pubblicato il 17 aprile 2003, con scadenza 13 giugno 2003); ad uso ufficio utilizzati dalla Pubblica Amministrazione (pubblicato l'8 maggio 2003, con scadenza 30 giugno 2003); ad uso sanitario, destinati alla Pubblica Amministrazione (pubblicato il 12 maggio 2003, con scadenza 7 luglio 2003);

tutti i bandi prevedono che l'offerta sia vincolante per 180 giorni;

i termini previsti nei bandi per la presentazione delle domande, sono troppo ristretti per consentire la presentazione di proposte adeguate;

appare difficile che in meno di due mesi possano essere presentati progetti che, per la loro realizzazione, necessitano una completa visione degli immobili siti su tutto il territorio nazionale;

è opportuno, inoltre, considerare la difficoltà, se non l'impossibilità, di poter concorrere in un periodo di tre mesi, all'aggiudicazione dei servizi relativi alle varie strutture pubbliche presenti in tutta Italia;

è necessario, quindi, prorogare i termini di presentazione delle offerte per garantire, ai soggetti che sono interessati all'acquisto, di effettuare con maggiore efficacia tutti gli approfondimenti necessari alla presentazione dell'offerta e, nello stesso tempo, di assicurare all'Amministrazione offerte adeguate e complete —:

se non ritenga assolutamente necessario, nell'interesse dell'Amministrazione, adottare le opportune iniziative affinché siano prorogati i termini di presentazione delle offerte di cui in premessa.

(2-00788)

« Antonio Leone ».

Interrogazione a risposta orale:

BENVENUTO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'Alitalia spa, tuttora controllata dallo Stato con il 62,394 per cento, risulterebbe aver aderito al condono tributario con un esborso stimato fra i 25 e i 50 milioni di euro —:

se risulti che effettivamente Alitalia abbia aderito al condono tributario, in quali forme e per quali importi e, in caso affermativo, come si siano potute verificare le irregolarità fiscali da condonare in una società controllata dallo Stato;

quali effetti finanziari determinino gli esborsi per il condono tributario su un bilancio già largamente deficitario come quello attuale di Alitalia (al 31 marzo 2003: 198 milioni di euro di perdite della gestione tipica, in aumento del 92 per cento, su ricavi di 1.015 milioni di euro, a loro volta in flessione del 5 per cento).

(3-02358)

Interrogazioni a risposta in Commissione:

BENVENUTO, GRANDI, CENNAMO, COLUCCINI, DE BRASI, FLUVI, GALEAZZI, NANNICINI, NICOLA ROSSI e TOLOTTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

è stata di recente disposta una riduzione d'orario del servizio delle dogane, che non solo non sono più in grado di concedere gli straordinari, ma nemmeno di rispettare l'orario stabilito dall'Unione europea che prevede l'apertura degli uffici dalle ore 8 alle ore 18 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8 alle ore 14 il sabato;

tale riduzione d'orario sta provocando non solo ritardi nella movimentazione delle merci, ma anche e soprattutto spostamento delle stesse verso quei paesi comunitari che offrono forme più semplici per l'espletamento delle formalità doganali e richiedono pertanto minore presenza di funzionari addetti;

sta pertanto determinandosi un ulteriore deficit concorrenziale del nostro sistema-paese, per di più in un momento di pesante contrazione del volume degli scambi internazionali;

l'organismo di categoria degli spedizionieri doganali Anasped, giustamente preoccupato, ha inutilmente già protestato e richiamato l'attenzione dei ministeri in indirizzo, ricordando i danni incombenti e offrendo la propria faticosa collaborazione —:

i motivi della riduzione dell'orario delle dogane italiane;

i provvedimenti che intendono adottare, in spirito di collaborazione con la categoria degli spedizionieri doganali, per ripristinare la situazione antecedente.

(5-02065)

OSTILLIO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Consip Spa ha pubblicato tre gare per il servizio di « Global Service » di tutti

gli immobili ad uso didattico, ufficio e sanitario presenti sul territorio nazionale, dando una scadenza per la presentazione delle offerte di appena circa 60 giorni;

considerato la complessità della documentazione nonché la dislocazione degli immobili su tutto il territorio nazionale non consente in un tempo così limitato, di presentare offerte attendibili né la massima partecipazione delle imprese maggiormente qualificate —:

se il Ministro sia a conoscenza di quali siano i motivi che hanno indotto la Consip Spa a bandire contemporaneamente e nell'arco di un così breve lasso di tempo tutte le gare sopra indicate;

quali iniziative il Ministro intenda adottare al fine di scongiurare un danno per l'Amministrazione e se lo stesso non ritenga di prorogare i termini di presentazione delle offerte. (5-02067)

Interrogazione a risposta scritta:

GIUSEPPE GIANNI e TANZILLI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la Consip S.p.A. ha pubblicato tre gare per il servizio di « Global Service » sul territorio nazionale;

per la presentazione delle offerte e dei progetti la Consip ha dato una scadenza di circa 50 giorni e per la complessità degli immobili ad uso didattico, ufficio e sanitario, dislocati in tutta Italia, non consente ad imprese qualificate di presentare progetti ed offerte attendibili, né consente la massima partecipazione di imprenditori del settore —:

se risultino al Ministro quali siano i motivi che hanno indotto la Consip S.p.A. a fissare dei termini così ristretti; quali iniziative il Ministro intenda adottare a riguardo;

se, affinché non siano arrecati danni all'Amministrazione, non ritenga opportuno adottare le opportune iniziative af-

finché siano prorogate le date per la presentazione delle domande e in tal modo si possa avere una più ampia partecipazione di imprese. (4-06552)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

OLIVIERI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente del tribunale di Trento ha assunto l'iniziativa di diminuire le udienze penali della sezione distaccata di Tione del tribunale di Trento, da due volte ad una sola volta al mese, e dal venerdì al giovedì;

il Comitato degli avvocati delle valli del Trentino, costituitosi per la salvaguardia delle sezioni del tribunale di Trento, ha evidenziato l'insufficienza delle due udienze mensili, in quanto il notevole carico di cause, non meno di 10-12 e a volte anche 15, finiva con il protrarre le discussioni di tali cause fino in tarda serata con notevole disagio sia per gli addetti ai lavori che per le persone coinvolte nel processo (imputati, testimoni, consulenti, eccetera);

l'iniziativa ingiustificata è stata presa senza concertare alcunché con gli addetti ai lavori, sia del tribunale di Trento che della sezione distaccata di Tione di Trento, da parte del presidente del tribunale di Trento in merito alla questione —:

se non condivida la necessità di intervenire, al fine di ovviare alle gravi conseguenze che apporterebbe tale presa di decisione da parte del presidente del tribunale di Trento, considerando che una unica udienza penale mensile paralizzerebbe la giustizia penale della sezione di Tione di Trento, concentrandosi le cause penali in una media di trenta cause penali in un solo giorno;